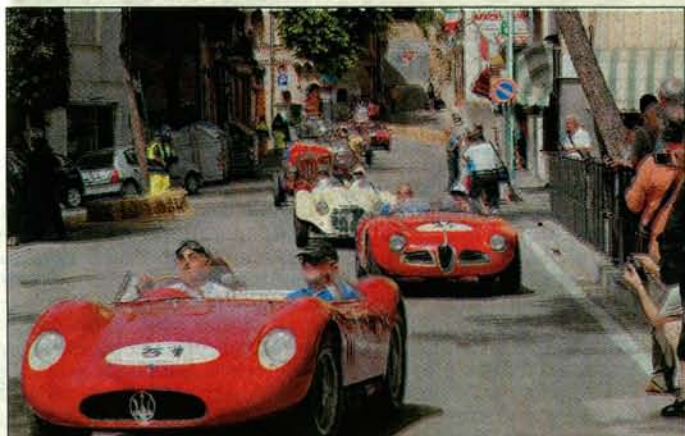


PARATA DI AUTO D'EPOCA A TERAMO



Da sinistra in alto, la parata delle auto aperta da una Maserati, Gianni Di Patrizio e Eva Grimaldi Rosalba Di Giuseppe premia Mario Cupellini. In basso una Taraschi e i Neri per Caso

TERAMO. Dopo il fuori programma della sospensione delle prove libere per le scorrettezze di alcuni piloti, tutto è filato liscio nella seconda e ultima giornata della prima Rievocazione storica del Circuito del Castello. Sorpresa dell'ultim'ora è stata la partenza regolare di Bruno Patriarca, in un primo momento squalificato, a bordo di un'altra vettura, la Lancia 3000 Gran Turismo.



Le Taraschi e la Ferrari Testa Rossa sono state le più ammirate

Circuito del Castello, un bagno di folla

Eva Grimaldi madrina della rievocazione, ammessi anche i ribelli

una troupe di Raidue alla partenza ne sono la testimonianza).

Il via ufficiale alla giornata conclusiva della rievocazione è stato dato, nel suggestivo scenario di Piazza Garibaldi, dall'attrice Eva Grimaldi che per la prima volta ha fatto da madrina a un simile evento motoristico. Intorno alle 10 le autovetture, con in testa quelle della categoria Sport classe 750 cc, hanno iniziato a sfilare partendo dall'imbocco di

Soddisfatto Di Patrizio
«Seconda edizione ancora più ricca»

Corso San Giorgio.

A differenza di quanto è accaduto sabato, i piloti (compresi i "ribelli" del giorno prima) hanno rispettato i limiti di velocità senza commettere inutili imprudenze visto lo spirito non competitivo della manifestazione.

Tre i vincitori
per i balconi meglio addobbati

La classifica degli applausi se l'è aggiudicata Tazio Taraschi, figlio del grande Berardo, alla guida di una Junior costruita dal padre. Ha lasciato tutti a bocca aperta la splendida Ferrari Testarossa con al volante Corrado Cupellini, mentre ha trasmesso

molta emozione a diversi spettatori un po' attempati rivedere alcune delle vetture protagoniste delle varie edizioni dal '49 al '61.

Dopo alcuni giri, il gruppo si è assottigliato a causa del grande caldo che ha costretto diverse macchine alla sosta in viale Bovio. Verso le 11.15 il percorso è stato ridotto per permettere il deflusso del traffico cittadino in via Mazzini.

Sceso il sipario sulla sfilata, il sindaco di Teramo, Gian-

ni Chiodi, ha elogiato lo sforzo degli organizzatori dando appuntamento alla prossima edizione che, nei programmi di Gianni Di Patrizio, sarà ancora più grande.

La celebrazione è continuata nella sala Carino Gambacorta della Banca di Teramo, sede della mostra, dove tutti i partecipanti sono stati premiati dalle autorità.

Le targhe per il miglior balcone addobbato sul percorso sono andate a Domenico De Laurentis (1°), residente in via del Castello e, come secondi a pari merito, a Romolo Valentini e Guido Santavenere, entrambi con abitazione in viale Cavour.

Al presidente dell'Associazione del quartiere del Castello, Alberto Di Francesco, è stata consegnata la targa celebrativa della 1a rievocazione, dedicata alla memoria del pilota Domenico Valorosi, tragicamente scomparso sul percorso. Un premio speciale è andato al pilota Daniele Salodini per aver partecipato con la scuderia più numerosa.

Gaetano Lombardino

